

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2020, n. 41-2088

Legge regionale 67/1995. Approvazione Piano annuale 2020 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale. Spesa regionale di Euro 389.000,00. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

A relazione degli Assessori Tronzano, Marrone:

Premesso che:

- per la realizzazione delle finalità previste dalla legge regionale 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", la Regione Piemonte, in base all'articolo 3 della stessa, interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative:

- a) culturali, di ricerca e di informazione;
- b) di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale;
- c) di formazione;
- d) di cooperazione internazionale con i PVS e i PECO;
- e) di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà;

- l'articolo 8 della citata legge prevede che la Giunta regionale, per l'attuazione degli interventi, predisponga un programma annuale di iniziative, sulla base degli indirizzi stabiliti da apposite Direttive di carattere programmatico con validità triennale approvate dal Consiglio Regionale.

- sulla base delle indicazioni contenute nelle Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2018-2020, approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 315-34980 del 18/09/2018, è stato predisposto un programma di attività per l'anno 2020 denominato Piano Annuale 2020, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A).

Considerato che le Direttive triennali sopracitate, in continuità con le Direttive triennali precedenti, prevedono la possibilità di "affiancare alle risorse regionali altre risorse dedicate disponibili sul territorio, per fare sistema con i soggetti interessati".

Dato atto che per la realizzazione del Piano sopracitato le risorse a carico della Regione Piemonte ammontano a complessivi Euro 389.000,00.

Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Richiamato che con la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.", è autorizzata, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2020-2022, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022, nelle misure ivi indicate.

Dato atto che alla copertura delle spese indicate nel programma allegato si provvederà attraverso le risorse Bilancio gestionale 2020-2022 e segnatamente sui seguenti capitoli nell'ambito della Missione 19 Programma 01:

- per Euro 26.000,00 sul capitolo 136721/2020;
- per Euro 100.000,00 sul capitolo 151668/2020;
- per Euro 77.500,00 sul capitolo 151668/2021;
- per Euro 87.500,00 sul capitolo 151668/2022;
- per Euro 66.000,00 sul capitolo 182678/2020;
- per Euro 13.000,00 sul capitolo 182678/2021;
- per Euro 19.000,00 sul capitolo 182678/2022.

Ritenuto opportuno autorizzare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., le disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020-2022 annualità 2020:

- capitolo 136721 annualità 2020, portando l'assegnazione da Euro 22.116,04 a complessivi Euro 35.331,40;
- capitolo 151668 annualità 2020, portando l'assegnazione da Euro 226.596,25 a complessivi Euro 261.675,00;
- capitolo 182678 annualità 2020 portando l'assegnazione da euro 81.750,00 a complessivi euro 104.250,00.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.lgs. 165/2001;

vista la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale 67/95" Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", e s.m.i.;

vista la D.C.R. n. 315-34980 del 18/09/2018;

vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/2014 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";

vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento

e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 59-1879 del 7 agosto 2020;

vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi

delibera

- di approvare, in attuazione della legge regionale 67/1995 ed delle Direttive di carattere Programmatico con validità Triennale 2018-2020 approvate con D.C.R. n. 315-34980 del 18 settembre 2018, il Piano Annuale 2020 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di dare atto che agli oneri finanziari a carico della Regione Piemonte per la realizzazione delle iniziative contenute nel Piano sopraccitato per complessivi Euro 389.000,00 si farà fronte a valere sulle risorse Bilancio gestionale 2020-2022 nell'ambito della Missione 19 Programma 01, e segnatamente:

- per Euro 26.000,00 sul capitolo 136721/2020;
- per Euro 100.000,00 sul capitolo 151668/2020;
- per Euro 77.500,00 sul capitolo 151668/2021;
- per Euro 87.500,00 sul capitolo 151668/2022;
- per Euro 66.000,00 sul capitolo 182678/2020;
- per Euro 13.000,00 sul capitolo 182678/2021;
- per Euro 19.000,00 sul capitolo 182678/2022.

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., le disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020-2022 annualità 2020:

- capitolo 136721 annualità 2020, portando l'assegnazione da Euro 22.116,04 a complessivi Euro 35.331,40;
- capitolo 151668 annualità 2020, portando l'assegnazione da Euro 226.596,25 a complessivi Euro 261.675,00;
- capitolo 182678 annualità 2020 portando l'assegnazione da euro 81.750,00 a complessivi euro 104.250,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata*

**PIANO ANNUALE
DEGLI INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA ED EDUCAZIONE
DI PACE, PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (L.R. 67/95)**

ANNO 2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Piano illustra le linee di azione della Regione Piemonte per l'anno 2020 in ottemperanza alla legge regionale 17 agosto 1995 n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

Mediante tale legge la Regione Piemonte, in coerenza con le norme, le dichiarazioni internazionali e i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, interviene al fine di favorire il radicamento nella comunità piemontese della cultura di pace e dei suoi presupposti quali le libertà democratiche, i diritti umani, la non violenza, la solidarietà, la cooperazione internazionale e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

L'art. 8 della citata legge regionale dispone che la programmazione delle attività avvenga su base triennale con apposite direttive approvate dal Consiglio Regionale e annualmente mediante appositi piani attuativi approvati dalla Giunta Regionale.

Le Direttive di carattere Programmatico con validità Triennale 2018-2020 relative alla legge regionale n. 67/95 sono state approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 315-34980 del 18/09/2018 .

L'attività regionale in materia si svolge nel più complesso quadro normativo definito dalle seguenti leggi:

- Legge 125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" promulgata il 29 agosto 2014, che ha sostituito la Legge 49/87;
- Legge regionale 4/1982 "Istituzione del Comitato Regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso";
- Legge regionale 50/94 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia";
- Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale";
- Legge regionale 13/2003 "Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro".

Il Piano annuale 2020 tiene conto del Documento Triennale di programmazione e indirizzo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (2017-2019) e degli oo.d.g. del Consiglio regionale del Piemonte n. 411 e n. 418 del 29 luglio 2011, nonché della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 e dello schema del nuovo Documento Triennale di programmazione 2020-2022.

Premessa

La pandemia dovuta al Covid-19 in Africa ha avuto una diffusione contenuta: al 10 settembre sono riportati 1.319.298 contagiati, 230.457 casi attivi e 31.887 morti ¹.

Nonostante una possibile sottostima dei dati, l'impatto risulta significativo in alcuni Paesi come il Sud Africa, l'Egitto, la Nigeria e l'Algeria e anche nei Paesi con pochi casi conclamati sono stati assunti provvedimenti finalizzati a limitare la diffusione del virus che avranno una forte ricaduta sulle condizioni socio-economiche di questi territori.

E' il caso dei Paesi di intervento della Regione e in particolare quelli dell'Africa Occidentale² dove le conseguenze legate alla crisi economica globale provocata dalle disposizioni adottate da molti Paesi in questa area, saranno particolarmente gravi per l'impatto congiunto di diversi fattori: crisi economica, insicurezza e instabilità politica, condizioni climatiche estreme e malattie di origine animale.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e il World Food Programme (WFP), hanno pubblicato a luglio 2020 un rapporto³ che, per la prima volta, misura su larga scala gli effetti "disastrosi" innescati dalla pandemia sui sistemi alimentari di tutto il mondo.

Secondo questo rapporto quattro sono i fattori principali con cui il Covid-19 sta spingendo milioni di persone verso fame acuta o malnutrizione:

- l'impoverimento dovuto alla disoccupazione e al ridimensionamento salariale e, allo stesso tempo, l'aumento dei prezzi dei generi alimentari;
- il crescente impatto dei blocchi e delle restrizioni sulla produzione e l'offerta di cibo;
- l'indebolimento delle reti di protezione sociale e dei programmi di alimentazione scolastica, sotto-finanziati rispetto al passato dagli Stati alle prese con problemi economici;
- l'instabilità politica e la conflittualità tra le comunità su risorse naturali come l'acqua.

In generale, si osserva che i poveri che vivono in aree urbane ad alta densità e le famiglie che dipendono dall'economia informale (sia rurale che urbana) saranno tra le categorie più colpite e in particolare i bambini⁴ provenienti da famiglie fragili subiranno gli effetti duraturi della crisi, alimentando ulteriormente il circolo vizioso della povertà e della disuguaglianza.

Nel Rapporto tra le raccomandazioni finali viene segnalata la necessità di

- adattare i programmi di assistenza al contesto operativo e promuovere finanziamenti flessibili, erogati anche attraverso modalità accelerate;
- ridurre l'impatto della pandemia sull'insicurezza alimentare mantenendo solidi partenariati tra gli attori in campo, dalle istituzioni nazionali agli enti finanziari, dalle Nazioni unite alle reti globali di protezione sociale;
- rafforzare le attività in itinere e sviluppare nuove azioni che stimolino anche altri attori a mantenere le proprie iniziative e a progettarne di nuove, senza ridurre le già contenute risorse dedicate alla cooperazione internazionale.

Il Piano annuale 2020 della Regione Piemonte si inserisce in questo contesto molto complesso mantenendo e rafforzando le attività in corso di realizzazione e prevedendo nuove azioni che stimolino i vari soggetti del territorio interessati a costruire percorsi di cooperazione sinergici e coordinati, sia attraverso procedure di co-progettazione sia attraverso la sottoscrizione di appositi accordi.

¹ Fonte: <https://statistichecoronavirus.it/coronavirus-africa/>

² Fonte: Johns Hopkins Center for System Science and Engineering
(dati 26 Agosto)

³ [HTTP://WWW.FAO.ORG/3/CB0258EN/CB0258EN.PDF](http://www.fao.org/3/CB0258EN/CB0258EN.PDF)

⁴ Per l'UNICEF ulteriori 6,7 milioni di bambini sotto i cinque anni potrebbero soffrire di malnutrizione acuta e quindi diventare pericolosamente denutriti - nel 2020 a causa dell'impatto socio-economico della pandemia COVID-19. Un'analisi pubblicata su The Lancet (la rivista scientifica inglese di ambito medico), segnala che l'80% di questi bambini vive in Africa Sub-sahariana e in Asia meridionale. Nello studio si stima che la prevalenza di malnutrizione acuta tra i bambini sotto i cinque anni potrebbe aumentare del 14,3% nei Paesi a basso e medio reddito. Un tale aumento si tradurrebbe in oltre 10.000 morti di bambini in più al mese e il 50% di questi decessi riguarderà l'Africa Subsahariana. L'aumento stimato della malnutrizione acuta tra i bambini, secondo le agenzie delle Nazioni Unite, è solo la punta dell'iceberg

AMBITI E MODALITA' DI INTERVENTO

Per dare attuazione alle finalità della legge regionale il presente Piano viene articolato secondo ambiti e modalità di intervento. Queste prevedono che la Regione operi sia sul territorio regionale sia nei Paesi del Sud del mondo mediante iniziative proprie, nonché promuovendo e valorizzando le progettualità dei soggetti e delle Istituzioni del territorio regionale.

L'obiettivo è quello di coinvolgere la comunità piemontese, i soggetti e gli operatori, sia pubblici che privati, in attività coerenti finalizzate a cooperare con realtà sociali e culturali di altri Paesi.

Oggi tale azione acquisisce un particolare significato politico anche in rapporto ai processi migratori in atto che coinvolgono direttamente le realtà locali.

Offrire alle comunità locali l'opportunità di realizzare direttamente azioni di cooperazione internazionale può rappresentare un importante fattore per sostenere lo sviluppo economico-sociale dei Paesi di origine dei flussi nonché per informare e sensibilizzare i cittadini piemontesi rispetto al contesto e ai processi che sono alla base dei fenomeni migratori favorendo una migliore comprensione delle dinamiche sociali che caratterizzano la realtà dei migranti. Tali azioni rafforzano la percezione delle comunità locali di essere protagoniste dirette, e quindi attive, di politiche di sviluppo finalizzate a contrastare le criticità che spingono le popolazioni di molti Paesi extraeuropei a questi dolorosi e drammatici percorsi.

Per evitare una frammentazione delle iniziative dei vari attori del territorio e favorire opportune sinergie, capaci di produrre un maggior impatto sia in Piemonte sia nei Paesi del Sud del mondo, occorre che le Autorità locali promuovano strategie capaci di produrre "effetti di sistema".

Pertanto l'azione regionale sarà finalizzata in modo particolare alla costituzione e al consolidamento di reti di relazioni con il territorio, promuovendo iniziative di coordinamento e di collegamento tra le istanze nazionali ed internazionali con Istituzioni pubbliche e private, Università, Associazioni, Organizzazione della società civile (Osc), imprese, organismi religiosi, ecc.

In tale ottica risulta opportuno rinnovare l'Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace e il Consorzio delle ONG piemontesi nell'ambito degli interventi di cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza mondiale prevedendo collaborazioni anche con ANCI Piemonte.

Analogamente sarà importante attivare le procedure per stipulare un accordo con le Università Piemontesi

Tali Accordi sono finalizzati a promuovere e favorire:

- un'azione complementare e condivisa nelle iniziative di solidarietà internazionale e cooperazione decentrata,
- la co-progettazione per accedere a programmi e finanziamenti di settore a livello nazionale, europeo ed internazionale
- un'azione armonica di informazione, comunicazione ed educazione alla cittadinanza mondiale sul territorio dei percorsi realizzati
- attività e mobilitazione locale sui temi e sulle sfide dell'Agenda 2030.

In coerenza con le Direttive di carattere Programmatico con validità Triennale 2018-2020 la Regione Piemonte intende promuovere la diffusione, tra i cittadini e i giovani in particolare, di una nuova sensibilità ai temi dello sviluppo sostenibile e una migliore conoscenza delle dinamiche politiche e socioeconomiche che sono alla base degli squilibri globali. Tali elementi costituiscono un punto di partenza indispensabile per l'eliminazione della povertà e delle disuguaglianze, in concomitanza con una maggiore partecipazione di ciascun territorio, nello spirito di una cittadinanza mondiale.

I governi locali e regionali sono essenziali per la realizzazione degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, grazie alla loro capacità di garantire l'inclusione degli stakeholder locali in tema di sviluppo e di attivare dei sistemi integrati multi-livello e degli approcci multi-attore.

Il presente Piano annuale 2020 è predisposto sulla base delle risorse previste dal bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2020-2022.

A) INIZIATIVE CULTURALI DI RICERCA E DI INFORMAZIONE, INIZIATIVE DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, INIZIATIVE DI FORMAZIONE

A1 - Iniziative di informazione

Nell'ambito delle iniziative di informazione grazie all'implementazione della nuova sezione dell'area tematica "Diritti e politiche sociali" del nuovo sito istituzionale della Regione Piemonte (attivato nel 2018), sarà data evidenza delle competenze e delle attività della Regione in tema di cooperazione internazionale.

Saranno inoltre costantemente aggiornate le sezioni dedicate a Notizie e Avvisi, Schede informative di approfondimento tematico, Progetti e funzioni di Servizio (modulistica, Normativa, Bandi, etc.).

In tali sezioni verranno via via inserite le schede di aggiornamento, di informazione ed approfondimento sulle principali iniziative recenti e in corso.

Con l'obiettivo di favorire una maggior condivisione e diffusione delle informazioni sui progetti che il territorio piemontese esprime in tema di partenariati territoriali, cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, nel 2018 è stata implementata la piattaforma informatica **www.piemontecooperazioneinternazionale.it**.

Lo strumento, realizzato in collaborazione con il Consorzio delle Ong Piemontesi e con il Coordinamento Comuni per la Pace, costituisce un'occasione per migliorare la visibilità del "sistema regionale di cooperazione" nel suo complesso e per raccogliere le tante iniziative realizzate dalla Regione Piemonte e dai Comuni e dalle associazioni piemontesi (si veda il punto B1).

La piattaforma sarà aggiornata anche nel 2020 nelle specifiche sezioni dedicate agli eventi previsti sul territorio regionale ed alle attività sviluppate nell'ambito dei diversi progetti realizzati dagli attori della cooperazione piemontese. Saranno inoltre implementata la sezione dedicata alle schede progetto.

Saranno previsti momenti di informazione anche nell'ambito specifici eventi pubblici, come ad esempio:

- Momenti di approfondimento con i principali stakeholder e momenti di concertazione con enti associazioni che abbiano interessi in materia di cooperazione internazionale
- Conferenze stampa e/o altre forme di comunicazione istituzionale dedicate ai media in occasione di appuntamenti significativi e di presentazione al territorio piemontese delle attività;
- Eventi di diffusione del progetto europeo *Frame Voice Reporter*, in collaborazione con il Consorzio delle Ong Piemontesi referente del progetto per l'Italia e il Piemonte.

A2 - Iniziative di sensibilizzazione e di educazione

La Regione Piemonte intende promuovere sul proprio territorio il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in linea con quanto indicato a livello europeo⁵ e nella programmazione nazionale, dove si richiama l'importanza svolta dagli enti territoriali.

Attraverso la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza mondiale rivolte al territorio piemontese si intende aumentare la consapevolezza e rafforzare l'impegno in particolare dei giovani cittadini sui temi dell' Agenda 2030.

In tal senso nel corso del 2020 sono previste le seguenti attività:

- 1) Progetto **“Mindchangers: Regions and Youth for Planet and People”** finanziato nell'ambito del Programma europeo DEAR (Raising Public Awareness of Development Issues and Promoting Development Education in European Union) promosso da EuropeAid (Bando EuropeAid/160048/DH/ACT/Multi)

La Regione Piemonte avvierà, in qualità di capofila, il progetto che prevede il coinvolgimento di un ampio partenariato con il Consorzio delle ONG Piemontesi, la Regione Baden Wurttemberg (GER), la Federazione Bruxelles Capitale - Regione Wallonie (BEL), la Regione di La Rioja (SPA), l'Università di Craiova (ROM), la Coordinadora de ONG de Desarrollo de La Rioja (SPA), la Réseau Rhone-Alpes d'appui a la coopération internationale (FRA) e la Stiftung Entwicklungs-Zusammenarbeit Baden-Wurttemberg (GER).

L'iniziativa è finalizzata al rafforzamento delle strategie delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile per raggiungere e coinvolgere i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale, ed in particolare sulle aree di interesse del cambiamento climatico e della migrazione, nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Come previsto dalla DGR n. 14 – 1499 del 12 giugno 2020, il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 8.306.442,00 e prevede un contributo da parte della Commissione Europea pari ad Euro 7.000.000,00 corrispondenti all'84,27% del costo totale.

Il contributo della Regione Piemonte ammonta ad Euro 310.795,00 (pari circa al 3,73% del costo totale) di cui Euro 280.795,00 in termini di valorizzazione del costo del personale regionale coinvolto e delle spese generali, ed Euro 30.000,00 di contributo cash. Il contributo cash della Regione Piemonte sarà a valere sul bilancio 2021-2023 anche per il rinvio delle attività a causa della Pandemia.

Tra le prime attività previste si richiamano: la contrattualizzazione dell'Agenzia che coordinerà le attività di comunicazione e la campagna europea (attività svolta in collaborazione con il Settore regionale della Comunicazione), la definizione dei termini di riferimento della ricerca sul protagonismo attivo dei giovani, la predisposizione delle linee guida per l'assegnazione dei contributi a progetti proposti da AA.LL. e OSC, l'organizzazione, possibilmente in presenza a Torino, del primo comitato di pilotaggio.

- 2) Progetto europeo **Frame, Voice, Report**, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito della linea Europeaid/DEAR al Consorzio delle ONG Piemontesi, di cui la Regione è ente associato.

La Regione Piemonte al fine di promuovere la collaborazione tra media e istituzioni, associazioni, OSC per sensibilizzare con modalità più efficaci la comunità piemontese sui temi della cooperazione e della solidarietà internazionale, prosegue la propria partecipazione al progetto Frame Voice Report.

⁵ Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio europeo e degli Stati membri, della Commissione europea : “The New European Consensus on Development, - Our World, Our dignity, Our future “ EU Official Journal, 2017/C 210/01

L'obiettivo dell'iniziativa è di rafforzare l'impegno della cittadinanza sui temi dell'Agenda 2030 migliorando l'attività di sensibilizzazione e di comunicazione di un ampio numero di piccole e medie associazioni del territorio piemontese in particolare sulle aree prioritarie quali: genere, cambiamenti climatici e migrazione nell'ottica dell'interconnessione globale.

Il progetto ha previsto il riconoscimento di finanziamenti a piccole e medie associazioni della società civile assegnati tramite appositi bandi pubblici, anche con il supporto regionale, per la realizzazione di prodotti e progetti di comunicazione. Nel corso dell'anno sono previsti eventi e iniziative di diffusione dei prodotti realizzati (video, articoli, documenti) a cui la Regione Piemonte darà il proprio supporto.

3) Adesione a progetti promossi dalla OSC piemontesi

La Regione Piemonte nel corso del 2020 prosegue la sua partecipazione in qualità di partner al progetto **"#SOSostenibilmente"** presentato da CIFA onlus nell'ambito del Bando per la concessione di contributi a iniziative di Sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza globale dell'AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Il progetto, in linea con le sfide poste dall'Agenda 2030, intende contribuire a costruire una cultura basata sul rispetto dell'ambiente e sui principi della sostenibilità ambientale, promuovendo il protagonismo giovanile e contribuire alla realizzazione di una community piemontese capace di integrare i sistemi istituzionale, educativo, formativo, produttivo, della ricerca e del terzo settore, così come prospettato dal "Protocollo d'Intesa della Regione Piemonte per la Green Education".

Il Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata parteciperà alle iniziative del progetto in raccordo con il Settore Progettazione strategica e Green economy, promuovendo le iniziative del progetto a livello regionale, senza alcun apporto finanziario da parte della Regione Piemonte.

Inoltre la Regione, sempre in un'ottica di sostegno e promozione delle azioni del territorio, valuterà **eventuali partecipazioni e adesioni alle ipotesi progettuali** presentate dalle organizzazioni della società civile su Bandi locali, nazionali, europei o internazionali, purché coerenti con gli indirizzi contenuti nelle sopraccitate Direttive di carattere Programmatico con validità Triennale relative alla legge regionale 67/95 .

Qualora si rendesse necessario operare una selezione dei progetti a cui aderire, la selezione sarà effettuata sulla base di apposite procedure, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza e coerentemente con le indicazioni e limitazioni dei Bandi stessi. Una particolare priorità verrà riconosciuta agli enti che rappresentano reti territoriali che raggruppano più associazioni e istituzioni del territorio piemontese.

4) Ulteriori iniziative piemontesi sui temi dell'Agenda 2030 promosse dalle AALL e istituti scolastici

Nel corso dell'anno 2020 la Regione Piemonte verificherà la possibilità di partecipazione ad eventuali iniziative finalizzate alla realizzazione dell'Agenda 2030 a livello locale promosse dalle AALL e degli istituti scolastici piemontesi, a partire da quelli già impegnati in attività di cooperazione decentrata.

Tra le attività previste si richiamano a titolo di esempio le iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale realizzati, anche in forma di webinar e di didattica a distanza, dalle scuole piemontesi dei Comuni attivi nell'ambito dei progetti di cooperazione decentrata promossi dalla Regione Piemonte.

A3 - Iniziative di Formazione

La Regione, in continuità con le esperienze pregresse realizzate anche dal territorio piemontese in Capo Verde, sostiene il progetto **Rafforzamento delle competenze locali della Governance dei servizi idrici a fronte degli impatti del cambiamento climatico a Capo Verde, promosso dall'associazione Hydroaid – Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo** a cui aderisce fin dal 2001.

Il progetto si inserisce in un contesto complesso del Paese, le cui peculiarità connesse alla scarsità idrica, tipica delle aree dell'Africa Sub – sahariana, sono rese ancor più gravi dalla coincidenza di fattori climatici avversi, che causano periodicamente una drammatica riduzione delle precipitazioni, o in alcuni anni la loro totale scomparsa. Il progetto si propone il rafforzamento delle capacità locali del Paese target nella *governance* dei servizi idrici, coniugando la complessità degli scenari descritti con la necessità di garantire servizi efficaci, un sistema di relazioni coerenti e rispettose degli individui, dell'ambiente e dei territori, attraverso un programma di formazione a distanza con moduli specialistici e innovativi.

Il progetto si articola su 18 mesi da dicembre 2019 a giugno 2021 e la Regione Piemonte faciliterà la condivisione e la partecipazione di soggetti portatori di competenze del territorio.

Tale iniziativa, avviata nel 2020, del costo di Euro 48.000,00 prevede **un co-finanziamento regionale pari a complessivi Euro 40.000,00**, a valere sugli esercizi finanziari 2019 e 2021.

B) INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

B1 - Programmi di sostegno alle iniziative di cooperazione decentrata

Dal 2015, sono riprese le iniziative regionali a sostegno dei progetti di cooperazione decentrata promosse dai Comuni piemontesi, indirizzati allo sviluppo locale sostenibile e al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali in Africa sub - sahariana.

La Regione, nel periodo 2015-2018 ha pubblicato quattro diverse edizioni del Bando Piemonte & Africa Sub - sahariana. Il Bando, inizialmente aperto solo alle iniziative realizzate in Burkina Faso negli anni successivi è stato esteso e ora interessa Senegal, Benin, Burkina Faso, Mali, Costa d'Avorio, Guinea Conakry. Complessivamente, sono stati finanziati 67 progetti a favore di 38 Autorità Locali piemontesi, di cui 28 con specifica esperienza di cooperazione decentrata e 10 iniziative di avvio di nuovi processi di partenariato.

Nel periodo considerato il contributo della Regione Piemonte è risultato di circa 774.000,00 Euro. Fondazioni For Africa – Burkina Faso e Compagnia di San Paolo hanno partecipato con un apporto finanziario di 220.000 Euro. Il valore complessivo delle progettualità sostenute ammonta a circa 1.490.000 euro.

Tenendo conto dei buoni risultati ottenuti, anche in termini di coinvolgimento degli attori piemontesi e dell'attività di sensibilizzazione svolta sul proprio territorio dalle Autorità Locali, si intende proseguire nell'attività di sostegno alla cooperazione decentrata, come peraltro indicato nelle Direttive di carattere Programmatico con validità Triennale 2018-2020 relative alla legge regionale 67/95 sono state approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 315-34980 del 18/09/2018.

In coerenza con le Direttive sopraccitate e allo scopo di intensificare la collaborazione tra le Autorità Locali impegnate nella cooperazione internazionale e tra i loro partner, concentrare le risorse disponibili in via prioritaria nelle località di intervento già coinvolte in partenariati territoriali con i Comuni piemontesi ed in alcuni settori di intervento (sviluppo locale sostenibile, formazione professionale, avvio di start-up, rafforzamento dei servizi a sostegno dei giovani e delle donne), per l'annualità 2020 si intende operare con due modalità:

1) attraverso la predisposizione di un **Bando pubblico per sostenere le iniziative di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali piemontesi in Africa Sub Sahariana nei seguenti paesi: Benin, Burkina Faso** (ad eccezione delle località già partner del progetto "Giovani al Centro": Banfora, Boussou, Gourcy, Ouahigouya, Ziniaré), **Capo Verde, Costa d'Avorio, Niger, Repubblica di Guinea (Conakri).**

La dotazione finanziaria complessiva di tale Bando ammonta ad **Euro 350.000,00**.

Per sostenere tale iniziativa è previsto un contributo di 100.000,00 euro da parte della Compagnia di San Paolo.

Le risorse regionali dedicate all'iniziativa ammontano pertanto a complessivi **Euro 250.000,00, di cui Euro 90.000,00 sul Bilancio 2020, Euro 72.500,00 sul Bilancio 2021 ed Euro 87.500,00 sul Bilancio 2022.**

Con tale iniziativa si intende sostenere le iniziative di cooperazione decentrata sviluppate dalle AALL piemontesi nell'ambito di partenariati territoriali già attivati con AALL dell'Africa sub-sahariana, della durata compresa tra i 18 e i 24 mesi.

Si prevede un contributo fino al 75% del valore del progetto e comunque compreso tra **Euro 30.000,00 ed Euro 40.000,00** per ogni domanda ammessa a finanziamento. La rete dei partner piemontesi e africani che realizzeranno i progetti selezionati dovranno contribuire alla copertura dei relativi costi per una quota non inferiore al 25% del valore del progetto.

Tale Bando dovrà prevedere una fase di valutazione espressa su una proposta progettuale per la quale verranno adottati i seguenti criteri:

PARAMETRO	MAX
1 - SOGGETTO PROPONENTE	MAX 10
Esperienza specifica di cooperazione decentrata	Max 5
Ruolo attivo e <i>governance</i> del progetto	Max 5
2 - PERTINENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 15
Pertinenza rispetto agli obiettivi generali e specifici / priorità del Bando	Max 10
Analisi dei bisogni e individuazione dei beneficiari	Max 5
3 - QUALITA' PROGETTUALE	MAX 25
Coerenza dell'attività previste	Max 5
Coerenza della spesa prevista	Max 5
Sostenibilità dell'intervento	Max 5
Monitoraggio e valutazione	Max 5
Chiarezza dell'impatto sulle comunità locali in Africa e in Piemonte	Max 5
4 - PARTENARIATO	MAX 10
Coerenza e partecipazione del partenariato	Max 5
Chiarezza e pertinenza dell'attività di sensibilizzazione in Piemonte	Max 5
TOTALE	MAX 60

Il finanziamento delle iniziative che avranno ottenuto un punteggio minimo di 36/60 avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. A tali progetti potrà essere concesso un'anticipazione non superiore al 75% del contributo assegnato.

2) attraverso la realizzazione di un **progetto a regia regionale finalizzato in Senegal e in Costa d'Avorio**, al fine di dare continuità all'attività sviluppata negli ultimi anni grazie al progetto "Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani" finanziato dal Ministero dell'Interno", di cui la Regione Piemonte è stata capofila e conclusosi nel 2019 con ottimi risultati, con l'accresciuto interesse delle Autorità Locali piemontesi e delle ONG partner a rafforzare i rapporti di partenariato nell'area. La co-progettazione sarà realizzata con i partner del progetto Percorsi.

In considerazione delle attuali disponibilità finanziarie, si prevede un ammontare complessivo di risorse da destinare a tale iniziativa pari ad **Euro 58.000,00 di cui: Euro 31.000,00 sul Bilancio 2020, Euro 13.000,00 sul Bilancio 2021 ed Euro 14.000,00 sul Bilancio 2022.**

Per la realizzazione di tale iniziativa, potrà essere concessa un'anticipazione non superiore al 85% del contributo assegnato per la realizzazione delle attività concordate nell'ambito della co-progettazione.

3) Ulteriori iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo proposte da Organizzazioni della Società Civile con sede in Piemonte potranno essere approvate con apposita deliberazione della Giunta regionale per un ammontare complessivo di **Euro 55.000,00 di cui: Euro 45.000,00 sul Bilancio 2020, Euro 5.000,00 sul Bilancio 2021 ed Euro 5.000,00 sul Bilancio 2022.**

B2 - Iniziative proprie

La Regione Piemonte ha dato continuità al proprio impegno realizzando in questi anni un'esperienza originale ed unica nell'ambito della cooperazione internazionale anche attraverso progetti più complessi, svolgendo un ruolo attivo in collaborazione con partenariati diversificati e multi – attori per la creazione di reti di cooperazione più efficaci, sinergiche e diffuse.

Gli interventi e le attività coordinati direttamente dalla Regione Piemonte si sono consolidati nel tempo e hanno permesso la presentazione di progettualità del sistema di cooperazione decentrata piemontese su bandi pubblicati a livello nazionale, europeo e internazionale.

Tra le iniziative in corso si richiamano:

1) Progetto “Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo sul Bando Enti territoriali 2017, ha una durata di 30 mesi e prevede un partenariato con la Regione Toscana e con diversi Enti locali ed OSC delle due regioni italiane nonché delle località africane di intervento.

L'iniziativa intende promuovere lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in sette aree del Burkina Faso rafforzando il ruolo delle Autorità Locali e sostenendo le politiche occupazionali a favore della popolazione giovanile, operando per:

- rafforzare le competenze delle Autorità Locali coinvolte nell'elaborazione di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile
- favorire la creazione di impiego e di impresa da parte dei giovani e delle giovani, migliorandone le competenze professionali e digitali, e facilitandone l'accesso a servizi di accompagnamento e agli strumenti finanziari dedicati
- promuovere strategie e metodologie innovative in tema di politiche e servizi locali per l'impiego e imprenditoria giovanile attraverso gli scambi Sud-Sud e Nord-Sud e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti.

Il progetto ha un costo pari ad Euro 1.250.332,20 e prevede un contributo da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 750.032,20 corrispondenti al 60% del costo totale.

Il contributo della Regione Piemonte, già deliberato con D.G.R. n. 8-6403 del 26 gennaio 2018, ammonta ad Euro 242.000,00 (pari a circa il 20% del costo totale) di cui Euro 72.000,00 in termini di valorizzazione del costo del proprio personale impegnato nel progetto ed Euro 170.000,00 di contributo cash. Il restante cofinanziamento è a carico degli altri partner di progetto.

Il cofinanziamento della Regione Piemonte per l'anno 2020, è di circa **50.000,00 euro già impegnati nel corso delle annualità 2018 e 2019.**

Nel corso del 2020 le attività del progetto sono proseguite e nel mese di febbraio una delegazione di sindaci, funzionari e referenti è stata ricevuta in Piemonte per concordare con i rispettivi partner gli interventi da realizzare in loco anche sulla base dei risultati e della ricerca realizzata dal Cisoa dell'Università di Torino.

Nei mesi successivi l'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia del virus Covid-19 ha rallentato le attività di avvio dei servizi nei Centri giovani e altre azioni formative e che sono attualmente in fase di esecuzione.

2) Collaborazione con Fondazione Slow Food per la Biodiversità per progetti di sostegno alla valorizzazione di prodotti agricoli locali e a salvaguardia della biodiversità in Burkina Faso

Per rafforzare e consolidare ulteriormente i risultati ottenuti dalle iniziative promosse negli anni passati in campo agro-zootecnico, nel 2020 la Regione ha proseguito la sua collaborazione con la Fondazione Slow Food per la Biodiversità nell'ambito di un intervento di cooperazione allo sviluppo di valorizzazione della produzione di riso rosso della Comoè, in Burkina Faso, varietà locale di *Oryza glaberrima* già oggetto di precedenti progetti regionali indirizzati alla sua salvaguardia e promozione.

Il progetto, avviato nel 2017, dal costo previsto di Euro 30.000,00 a causa delle difficili condizioni economiche e di sicurezza in cui versa il Burkina Faso, nonché all'emergenza dovuta al COVID-19, ha subito dei ritardi e pertanto si concluderà a fine anno con l'erogazione del saldo di **Euro 2.250,00** già impegnato nel 2017.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione per la Biodiversità di Slow Food e della rete di soggetti precedentemente costituita, il riso rosso è stato inserito nel catalogo dell'Arca del Gusto tra i prodotti di qualità caratteristici del territorio e a rischio di estinzione e dal 2017 è diventato Presidio Slowfood.

In occasione dell'edizione **Terra Madre 2020**, completamente rinnovata e organizzata come un evento diffuso e digitale, si prevede la partecipazione di rappresentanti del Presidio Slowfood Riso rosso e dei referenti locali dei progetti di cooperazione decentrata della Regione Piemonte ad attività ed eventi organizzati in Burkina Faso per sviluppare ulteriori occasioni di valorizzazione e promozione delle attività svolte nel Paese.

Si valuterà, nel corso del 2020, l'opportunità di procedere a rinnovare l'**Accordo di collaborazione** con la Fondazione Slow Food per la Biodiversità nell'ambito degli interventi di cooperazione allo sviluppo in Africa .

3) Progetto Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale - Co.ForeS.T

La Regione Piemonte è partner del progetto **Cooperazione Sardegna Senegal per lo Sviluppo Sostenibile Territoriale - Co.ForeS.T.** di cui è capofila Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Bando Enti Territoriali 2017 promosso dall'Agenzia italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo – MAECI.

L'iniziativa è in corso di realizzazione in Senegal, nella Comunità del *Groupment d'Interet Communautaire* (GIC) di Bossea – regione di Matam, e mira al miglioramento delle condizioni socio economiche della popolazione locale grazie ad azioni di promozione del settore orto-frutticolo e vivaistico forestale, di formazione e sostegno alle coltivatrici locali e allo sviluppo del settore della vivaistica forestale finalizzata al rimboschimento. Contestualmente il progetto intende contrastare le migrazioni attraverso lo sviluppo socio-economico delle comunità del GIC di Bossea sia promuovendo percorsi di rientro per i cittadini senegalesi residenti in Sardegna sia favorendo l'iniziativa imprenditoriale privata e collettiva.

La Regione Piemonte è impegnata in azioni di accompagnamento e di rafforzamento delle competenze dei GIC di Sylla e Dioncto, attraverso un sostegno finanziario e attività tecniche-formative, per migliorare le performance e la sostenibilità, economica e sociale, dei suddetti gruppi di donne.

Il costo totale progetto è di **Euro 787.110,91**; il finanziamento AICS è pari a **Euro 628.734,51** mentre il contributo del partenariato è di Euro 158.376,40. La Regione Piemonte interviene con **euro 5.060,90** riconosciuti come valorizzazione del personale.

4) Progetto “Dalla consapevolezza alla cura: le donne protagoniste del diritto alla Salute in Bosnia Erzegovina”

La Regione è partner del Progetto “Dalla consapevolezza alla cura: le donne protagoniste del diritto alla Salute in Bosnia Erzegovina”, di cui è capofila l'OSC RE.TE, presentato nell'ambito dell'Avviso Pubblico dedicato alle OSC dell'AICS.

L'iniziativa, della durata di 36 mesi, è in corso di realizzazione e si inquadra negli Accordi di cooperazione che la Regione ha stipulato con il Cantone di Zenica e Doboy a partire dal 1995.

Il progetto intende permettere la cura delle patologie tumorali femminili in Bosnia Erzegovina, dove i tassi di incidenza e mortalità di queste patologie sono fino a tre volte superiori a quelli dei Paesi europei. L'azione prevede di coinvolgere tutti i Centri di trattamento oncologico della Federazione per condividere ed uniformare il loro livello di prevenzione e cura nei loro territori di riferimento e predisporre una campagna di prevenzione e attività di formazione ai programmi di screening del tumore alla mammella.

La Regione Piemonte sarà Partner di riferimento per gli accordi istituzionali necessari a rendere disponibili le capacità e le conoscenze cliniche, sanitarie, amministrative e tecniche che risiedono nel sistema sanitario regionale necessarie per l'implementazione delle azioni di progetto. Avrà inoltre cura di verificare che gli obiettivi di progetto rientrino negli attuali e futuri accordi di collaborazione con il Cantone di Zenica/Doboy per garantirne la sostenibilità ed il perdurare degli obiettivi raggiunti

Il costo complessivo è di Euro 819.200 Euro, con un contributo dell'AICS di **Euro 630.650,00**. Non è previsto un contributo finanziario da parte della Regione Piemonte.

5) Progetti in corso di Valutazione

Nell'arco del 2020 con apposita D.G.R. 15-1366 del 15 maggio 2020 è stata autorizzata la partecipazione della Regione Piemonte all'**Avviso Pubblico per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali da parte dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo** (AICS) in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030.

Nell'ambito di tale Avviso, come previsto dalla sopracitata D.G.R., la Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali ha partecipato in qualità di **capofila** con la proposta progettuale

“RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal”, che ha come obiettivo di :

- rafforzare i sistemi di governance locale e i quadri di concertazione permanenti in tema di politiche attive del lavoro nei territori di intervento;
- promuovere l'accesso inclusivo al mondo del lavoro implementando e sostenendo i servizi locali diretti a favorire l'occupabilità di giovani e donne;
- ampliare la rete dei servizi pubblici senegalesi trasferendo ad ulteriori Autorità Locali le migliori pratiche individuate e valorizzando l'esperienza del sistema dei partenariati territoriali piemontesi.

Il progetto si realizzerà, se approvato, in 5 territori senegalesi le cui Autorità Locali sono in partenariato da alcuni anni con comuni Piemontesi. I partner del progetto sono in Italia: Regione Sardegna; Comuni di Torino, Asti; Cuneo; Carmagnola; ENAIP Piemonte; RE.TE ong; CISV, LVIA, CPAS onlus; ENGIM, Cisao – Università e Politecnico di Torino, CIF OIL Torino, Compagnia di San Paolo, Co.Co.Pa, ANCI Piemonte, COP e in Senegal: Comuni di Thies, Pikine Est; Louga; Koubalan; Ronkh, Associazioni CEFAM e KDES.

L'iniziativa prevede l'utilizzazione di un fondo re-granting totale di Euro 350.000,00 con il quale si sosterranno, attraverso uno specifico avviso pubblico, una decina di iniziative di cooperazione presentate da Autorità Locali piemontesi e sarde sulle tematiche affrontate dal progetto in Senegal. La proposta ha un costo totale di Euro 1.760.000,00 e una richiesta di finanziamento all'AICS di Euro 1.400.000,00.

Sul medesimo Avviso pubblico la Regione partecipa, in qualità di **partner**, alle proposte progettuali "E.Wa.S/Environmental and Water Solutions" dalla Regione Sardegna in Uganda e "Torino - Quetzaltenango. Beni in "comune": acqua, cibo, lavoro, mobilità umana" del Comune di Torino in Guatemala.

C) INIZIATIVE FINALIZZATE A CREARE IL RACCORDO TRA ATTORI DEL TERRITORIO

L'azione regionale sarà finalizzata alla costituzione e al consolidamento di reti di relazioni con il territorio, promuovendo iniziative di coordinamento e di collegamento tra le istanze nazionali ed internazionali con Istituzioni pubbliche e private, Università, Associazioni, Ong, imprese, organismi religiosi, ecc.

1) Accordi di collaborazione con COP, CoCoPa e ANCI

Al fine di rafforzare il sistema piemontese di cooperazione ed educazione allo sviluppo, nel 2016 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con il Consorzio delle Ong Piemontesi e il Coordinamento dei Comuni per la Pace .

Anche considerati i risultati positivi raggiunti, nel corso dell'anno si procederà al rinnovo delle collaborazioni con COP e CoCoPa estendendole anche alla sezione Piemontese dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). Tali collaborazioni, valorizzando le competenze ed i saperi di ciascun attore territoriale, hanno come obiettivo di far crescere la capacità del territorio di co-progettare e realizzare iniziative di cooperazione e di educazione alla solidarietà internazionale di sviluppare azione di animazione territoriale anche attraverso l'attivazione di siti e l'uso dei social network per rendere maggiormente visibile l'azione del "sistema piemontese" di cooperazione internazionale.

2) Accordo di partenariato con il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con l'Africa – CISAO dell'Università di Torino

Fin dal 1997 la Regione Piemonte ha sviluppato attività di cooperazione internazionale in collaborazione con il CISAO - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con l'Africa dell'Università di Torino attraverso la partecipazione a progetti a regia regionale e il sostegno ad iniziative promosse dai singoli Dipartimenti per lo sviluppo di progetti di ricerca nell'area dell'Africa sub-sahariana.

Al CISAO afferisce personale (strutturato e non) appartenente a Dipartimenti e Facoltà dell'Università di Torino⁶ che hanno in comune interessi di ricerca e di cooperazione con Paesi dell'area saheliana.

Negli ultimi anni il rapporto con il CISAO si è sviluppato attraverso il partenariato in progetti sostenuti con risorse nazionali ed europee.

In considerazione delle specifiche competenze scientifiche e della significativa esperienza di ricerca sviluppata nell'ambito di progetti di cooperazione decentrata in Africa sub-sahariana, si intende, nel corso dell'anno 2020, procedere alla sottoscrizione di uno specifico Accordo di

⁶ A seguito della riforma universitaria prevista dalla legge 240/10 e recepita dall'Ateneo nel nuovo statuto, i Dipartimenti sono stati riorganizzati, pertanto la seguente lista potrebbe essere modificata. Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Cultura, Politica e Società, Dipartimento di Economia e Statistica "S. Cognegni de Martiis", Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Dipartimento di Scienze della Terra, Dipartimento di Scienze Veterinarie. [HTTPS://WWW.CISAO.UNITO.IT/IT](https://www.cisao.unito.it/it)

collaborazione con il Centro, incardinato amministrativamente presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino.

Attraverso tale accordo si potranno sviluppare progettualità comuni, anche al fine di intercettare ulteriori risorse esterne sul territorio regionale, nazionali, europee ed internazionali proponendo iniziative di ampio respiro e che coinvolgano anche gli altri attori del territorio piemontese.

Potranno essere pertanto essere sostenute attività di ricerca, di formazione e l'attivazione di borse di studio in stretta correlazione alle progettualità ed ai Paesi di intervento del sistema piemontese di cooperazione decentrata.

L'elaborazione e la realizzazione di iniziative di cui al sopraccitato Accordo formeranno oggetto di progetti specifici recanti le modalità pratiche, tecniche e finanziarie relative alla partecipazione di ciascuna parte interessata.

SCOUTING PER IL REPERIMENTO DI ULTERIORI RISORSE FINANZIARIE ED ACCORDI CON ALTRI ENTI COFINANZIATORI PER INIZIATIVE COMUNI

Nel corso del 2020 gli uffici svilupperanno ricerche per reperire opportunità di finanziamenti da Organizzazioni Internazionali, Europee e nazionali.

Qualora si presentassero tali opportunità si procederà alla predisposizione di apposite proposte progettuali anche in partenariato con altre Autorità Locali, Nazionali o Internazionali, Organizzazioni della Società Civile e altre istituzioni pubbliche e private da sottoporre ai possibili finanziatori.

Inoltre si approfondirà la possibilità di collaborare con le fondazioni presenti sul territorio nonché con Imprese ed associazioni di Imprese per un effettiva attuazione delle indicazioni di cui alla legge 125/2014.

MODALITA' ATTUATIVE

Alle attività previste dal Piano verrà data attuazione attraverso l'azione amministrativa e le procedure previste dalla normativa in vigore a cura del Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata, anche avvalendosi dell'apposito capitolo "Spese per interventi regionali in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale (L.r.67 del 17 agosto 1995)". per un ammontare di Euro 26.000,00.

Sinergie potranno essere attivate con le Direzioni regionali o Società partecipate competenti per le specifiche aree di interesse tematico come Agricoltura, Istruzione, Ambiente, Sanità

Nella fase realizzativa i contributi finanziari indicati potranno essere oggetto di variazione nel limite non superiore al 20% a seguito di apposita determinazione dirigenziale.